



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CSIC814004

IC SAN SOSTI



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati alla progettualità della scuola 5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 5

Prospettive di sviluppo 8

Altri documenti di rendicontazione 9



Contesto

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo che si è modificato nel corso degli anni originando bisogni educativi diversificati. Sono presenti nel territorio nuclei di famiglie agiate, gruppi di famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, famiglie di immigrati con problemi di integrazione sociale e occupazione. La realtà produttiva vede un modesto numero di persone impegnate nel settore terziario, vi sono piccole aziende di allevamento, di trasformazione di prodotti, di produzione agricola per lo più destinata al mercato locale. La scuola ha in questo quadro un prezioso compito da svolgere per la riqualificazione sociale ed economica del territorio e per la crescita culturale della popolazione.

VINCOLI L'Istituto Comprensivo di San Sosti comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei comuni di San Sosti, Mottafollone e San Donato di Ninea. I suddetti comuni ricadono nella perimetrazione del parco del Pollino e fanno parte della Comunità Montana "Unione delle Valli" di Malvito e dell'A. S.P. di Cosenza. La zona ha risentito fortemente di un calo demografico e sta faticosamente ricercando vie alternative di sviluppo sulla base della sua indiscussa ricchezza di storia, arte, cultura, natura e ambiente il territorio non è servito da una efficiente connessione ad internet

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio dell'Istituto Comprensivo si caratterizza per le bellezze naturalistiche, paesaggistiche, per la storia, per i ritrovamenti archeologici. Sono presenti, infatti, resti di città fortificate, grotte, chiese, castello Normanno, il fiume Rosa e la sua valle, la Basilica del Pettoruto, meta di molti pellegrini. I piccoli paesi sono dotati dei servizi che caratterizzano le comunità situate in zone montane e collinari: polo sanitario, case per anziani, ufficio postale, comando dei carabinieri. Sono anche presenti associazioni quali: Parrocchia, complessi sportivi, biblioteche comunali, palestre private, musei archeologici, associazioni di giovani e di volontariato, gruppo folkloristico, bande musicali, scuole di ballo e di calcio. Le Amministrazioni Comunali in alcuni casi collaborano allo svolgimento delle attività didattiche programmate sostenendone gli oneri. L'A.S.P. contribuisce per ciò che è di sua competenza. Le famiglie collaborano alle richieste della scuola con le agenzie del territorio e della provincia per lo sviluppo di alcuni aspetti previsti dalla programmazione didattica e per la partecipazione a manifestazioni e concorsi che vedono gli alunni come soggetti che si propongono e si confrontano. I punti qualificanti son Tempo Pieno e refezione scolastica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;

VINCOLI le difficoltà finanziarie dei piccoli comuni non sempre consentono adeguato sostegno alle attività scolastiche. I comuni non sono ben collegati tra di loro per cui le difficoltà di trasporto spesso impediscono momenti di socializzazione tra i plessi. Il territorio non è adeguatamente servito per la rete internet.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture scolastiche hanno tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza e parziale adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche. Gli edifici sono agevolmente raggiungibili.

VINCOLI

Le strutture degli edifici risultano parzialmente soddisfacenti per spazi, arredi e attrezzature. Le attrezzature esistenti non vengono rinnovate ormai da anni e pertanto non sono idonee all'esigenza. Il numero delle LIM a disposizione è inadeguato. Sono presenti aule multimediali ma è carente sul territorio la connessione a internet.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nella scuola dell'infanzia il personale docente laureato è assente; pari al 15% nella scuola primaria e al 90,9% nella scuola secondaria di 1 grado. I docenti in servizio con nomina a tempo indeterminato sono il 78% e la



permanenza in sede del 20% è di oltre 10 anni. Hanno una buona conoscenza del territorio e si relazionano positivamente con le famiglie e i bisogni degli allievi.

VINCOLI

Il corpo docente è composto da personale di età media superiore ai 55 anni, con una percentuale del 73,9% con oggettive difficoltà nell'uso delle nuove tecnologie I docenti a tempo determinato sono il 24,1% e variano di anno in anno per problemi derivanti dalla composizione delle cattedre a livello provinciale la scuola è sottodimensionata per cui ogni anno va a reggenza.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetti di recupero e consolidamento in orario curriculare ed extracurriculare.

Risultati raggiunti

La partecipazione da parte degli alunni, alle iniziative proposte dalla scuola, è stata molto elevata e tutti gli alunni interessati hanno raggiunto discreti risultati al termine dell'anno scolastico.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoInglesescuolase.lgrado.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetti di recupero e consolidamento in orario curriculare ed extracurriculare.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato alle attività in modo sistematico ed hanno raggiunto al termine del percorso risultati soddisfacenti.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoRecuperoextracurricolare scuolasec.dilgrado.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Le attività hanno coinvolto tutti gli alunni di tutte le classi della Scuola primaria dell' Istituto Comprensivo. Il progetto è in continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola secondaria di primo grado, pertanto si prevede qualche incontro, tra i diversi ordini di scuola per condividere e per confrontare il lavoro fatto. l'obiettivo è quello di far riflettere sul tema dei Diritti dell' infanzia e approfondire alcuni articoli della "Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia" del 1989. Tutto ciò per conoscere realtà e situazioni diverse dalla nostra, per sviluppare il senso di solidarietà ed equità e per comprendere i problemi legati alla tutela dei diritti umani.

Risultati raggiunti

Abbiamo sviluppato il tema dei diritti umani, collegato alla pace, perché se non sono tutelati i diritti di tutti, la pace è sempre precaria e non si può parlare di una società giusta. Nell' ambito dell'UDA svolta tra novembre e febbraio abbiamo trattato questo tema facendo rilevare ai nostri alunni che non a tutti gli esseri umani sono assicurati alcuni diritti: il diritto al cibo, all'acqua, all'assistenza sanitaria, all'istruzione e così via richiamando anche alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 che sono in via di attuazione. Dovendo fare poi le nostre osservazioni sistematiche, abbiamo rilevato che i nostri alunni sono attenti, partecipi e attivi e riflettono positivamente con la giusta guida. Hanno accolto con slancio anche la proposta di raccogliere fondi per l'Unicef, in prossimità del Natale. Questo fa capire che alle parole fanno seguito fatti e comportamenti adeguati e questo è già un obiettivo raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

UDAEDUCAZIONECIVICA.pdf



Prospettive di sviluppo

Dal processo autovalutativo è emersa l'esigenza di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e di ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI di italiano, di matematica e lingua inglese sia all'interno delle classi che tra classi parallele.

Sarebbe auspicabile concentrare una maggiore attenzione sulle scelte operative individuando i processi su cui intervenire. Ciò potrebbe essere messo in atto mediante:

- Ricerca delle criticità ed elementi problematici che possono influire sui risultati;
- Selezionare gli ambiti o processi su cui sviluppare gli interventi di recupero o potenziamento per il miglioramento dell'offerta formativa
- Insistere sulla lettura di tipo strumentale, come primo passaggio verso la lettura- comprensione;
- Puntare sull'intensificazione delle attività che implicino necessariamente il ricorso alle abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali;
- Abituare gli studenti a leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale;
- Promuovere il coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento;
- Promuovere l'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini.

Da migliorare il rapporto di corresponsabilità scuola-famiglia in tutte le fasi del processo didattico-formativo. Rendere più efficiente l'ambiente di apprendimento informatizzato migliorando le connessioni internet e attivarlo dove risultano mancanti o carenti.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Unità di apprendimento di educazione civica scuola sec. I gardo a.s. 21-22

Documento: Unità di apprendimento di educazione civica scuola dell'infanzia a.s. 21-22